**“ IO POSSO”**

Immagine che contiene persona, aria aperta, terreno, camminata

Descrizione generata automaticamente

Asilo nido Grillo Mirtillo

Anno scolastico 2023/2024

Sez. Pulcini

IL NOSTRO PROGETTO

La sezione dei Pulcini è composta da 16 bambini, di età omogenea, Infatti tutti hanno da poco compiuto e compiranno un anno entro la fine di quest’anno e per la maggior parte di loro il linguaggio deve ancora svilupparsi; nonostante questo riescono in modo autonomo a relazionarsi, esprimersi e comunicare i propri bisogni. Il nostro principale obbiettivo è quello di lavorare sulle piccole ma fondamentali autonomie.

Il tema dell’autonomia ha un’importanza particolare già nella prima infanzia perchè è alla base della costruzione dell’autostima; il nostro compito sarà dunque quello di accompagnare il bambino passo dopo passo nell’acquisizione delle proprie conoscenze e capacità facendogli sperimentare la possibilità di **FARE DA SOLO.**

L’autonomia si sviluppa a partire dal primo legame d’attaccamento verso la figura materna, e gradualmente, si apre verso nuovi legami che riguardano, inizialmente, figure familiari come il papà, i fratelli, i nonni e, successivamente, coinvolge altre figure esterne alla famiglia come le educatrici del nido e gli amici. Obiettivo altrettanto importante sarà quello di dare fiducia al bambino, sostenerlo nel momento del distacco, incoraggiarlo e accogliere la sua frustrazione, riconoscendo e affrontando tramite le parole il suo stato emotivo, tutto ciò creando una sana crescita affettiva. Particolare attenzione dedicheremo anche alla crescita dell’autonomia affettiva creando nell’ambiente e quindi nel bambino, quel clima sereno necessario ad un distacco facile e gioioso dalle figure parentali al momento dell’arrivo e, durante tutta la mattina, affinché possa concentrare tutte le sue energie e risorse nel gioco.

L’ambiente dell’asilo nido offre un fondamentale contributo per la crescita dell’autonomia del bambino, la routine della giornata (dal saluto alla porta, alla merenda, al ritorno a casa) offre occasioni per valorizzare nel bambino le capacità di apprendimento. In particolare, durante l’anno i punti in cui ci soffermeremo saranno:

* Prendersi cura di sé (igiene personale, lavarsi le mani, prendere le proprie ciabattine, riconoscere la propria bavaglia, riporre la bavaglia nel carrello, stare seduto sulla seggiolina, mangiare da solo)
* Prendersi cura dell’altro (abbracciare e consolare un compagno, portargli un gioco o un oggetto di cui ha bisogno)
* Utilizzare una routine più o meno fissa, creando dei punti di riferimento in base ai quali i bambini riescano ad orientarsi meglio ( accoglienza, merenda, attività, pranzo, riposino…)
* Approcciarsi all’ambiente esterno in modo positivo, vivere il giardino in maniera completa, scoprendo cosa ci offre in tutte le stagioni.
* Sviluppare le percezioni sensoriali, proponendo attività che stimolino la curiosità dei bambini ( guardare, toccare, assaggiare, annusare…)
* Creare una scatola degli effetti personali: nel corso dell’anno in questa scatola il bambino potrà riporre degli oggetti che troverà durante la scoperta del giardino

Ci teniamo, inoltre, ad offrire un tempo lento e disteso che favorisca l’iniziativa del bambino, per rispettare i suoi tempi individuali. È importante infatti saper aspettare, incoraggiando al tempo stesso il bambino e mostrando fiducia nelle sue capacità affinché possa riuscire a fare le cose da solo.

Tutte queste strategie hanno come obiettivo quello di far sentire il bambino a suo agio nello spazio del nido.

**ATTIVITÀ EDUCATIVE**

Le attività educative possono essere di due tipologie, si può parlare di gioco strutturato o

libero. Il primo modo di presentare l’attività ai bambini consiste nel strutturarla in ogni

sua componente, vengono dati loro dei materiali precisi, in uno spazio preciso e viene

descritta con precisione l’attività che si dovrà svolgere.

L’attività libera, invece, consiste nell’ offrire del materiale ai bambini, ma senza dare una consegna precisa.

Durante questi momenti dedicati alle attività l’educatore può decidere di partecipare

con i bambini ed essere attivo, oppure può decidere di rimanere in disparte e osservare

come si evolve la situazione. Ovviamente questo può cambiare notevolmente lo svolgersi

dell'attività.

Bisogna, poi, essere consapevoli delle tempistiche delle attività; sicuramente il tempo

varia da situazione a situazione, dal momento della giornata (in mattinata la durata

può essere più lunga, perché si è più riposati), dalle emozioni che sta vivendo in quel

momento il bimbo, dal suo stato d'animo e soprattutto dalla fascia d'età e dal bambino

in sé.

Rimane quindi importante rispettare le esigenze, le competenze e lo sviluppo del

singolo bambino.

IL GIARDINO

Nel nostro asilo è inoltre presente un ampio giardino costituito da uno spazio verde

circondato da una zona molto tranquilla e poco rumorosa.

Nell’area verde saranno liberi di esplorare tutto ciò che la natura ci dona: erba,

rametti, pigne, foglie, terra.

Appoggiando l'idea che i bimbi hanno bisogno di stare all'aria aperta, e che si impara

molto di più esplorando e facendo esperienze dirette, ci piacerebbe sfruttare questo

giardino in tutte le stagioni dell'anno. D'estate per giocare con l'acqua, d'inverno per

conoscere la neve, d'autunno per raccogliere le foglie e apprezzarne il loro colore e in

primavera per percepire il profumo dei fiori.

OBIETTIVI

Ecco dunque alcuni obiettivi che abbiamo previsto per la sezione Pulcini per questo anno scolastico:

• Offrire un ambiente favorevole e stimolante a misura di bambino

per lo sviluppo dell'autonomia.

• Accompagnare lo sviluppo cognitivo e motorio del bambino.

• Favorire l’espressività motoria. Con espressività motoria intendiamo il modo unico che ogni bambino ha

nell'essere al mondo, nell'essere se stesso. Già a pochi mesi di vita il bambino

possiede espressioni del tutto personali. Il bambino esiste già agli inizi della sua

vita attraverso il corpo in relazione con l'altro tramite l'azione, il

gioco.

* Incoraggiare i piccoli mettendo alla prova le loro capacità con piccole sfide, come ad esempio facendo loro recuperare un gioco in un luogo difficile da raggiungere. Attraverso il gioco, infatti, i bambini acquisiscono fiducia in loro stessi, sviluppano nuove competenze e imparano a superare le preoccupazioni. La stima di sé si manifesta più facilmente se i bambini ricevono complimenti e incoraggiamenti.

I bambini accedono pian piano all'autonomia pratica attraverso le attività quotidiane; imparano a conoscere il proprio corpo e sviluppano la motricità.

*“I grandi cambiamenti nascono da piccoli passi”*

(Confucio)

Immagine che contiene giocattolo, cartone animato, clipart

Descrizione generata automaticamenteLe educatrici

Giada e Giulia